



Crociere Sub in Motoveliero



Uno degli ultimi avamposti della natura: Raja Ampat! "fantastico" è la parola che meglio lo descrive. Un luogo unico dove i siti di immersione non si contano, diversissimi gli uni dagli altri e nello stesso tempo compenetrati a creare un unico meraviglioso cosmo dai mille caratteri e sfaccettature. Banchi di pesci, Mante e altri grandi filtratori si alternano alla microfauna. I coralli duri lasciano spazio a gorgonie e alcionarie. Se sognate i cavallucci pigmei: qui ne esistono 4 specie diverse... gialli, rossi, arancio e bianchi! Questo viaggio Spot Project offre immersioni uniche ed escursioni veramente interessanti. Un autentico labirinto di isole ed isolotti e bracci di mare intatti presentano il vero significato della parola biodiversità. Definita dagli scienziati "la culla della creazione nel mezzo dell'Oceano", la concentrazione di forme di vita esistenti a Raja Ampat è la più alta al mondo, un ventaglio di bizzarre varianti biologiche che non ha eguali in tutto il triangolo della biodiversità"





Raja Ampat è già una leggenda per tutti coloro che si immergono o cercano paesaggi ancora immacolati. Raja Ampat è il turchese del mare che si unisce allo smeraldo delle isole che a centinaia punteggiano questo magnifico angolo di paradiso. Raja Ampat è anche una destinazione imperdibile per gli amanti della natura e delle spiagge, un luogo in cui i maestosi e bellissimi casuari (uccelli simili agli struzzi che posso raggiungere i 2 metri d'altezza) adornano le verdeggianti foreste che ammantano questi straordinari "panettoni carsici". Nudibranchi di tutte le forme tappezzano i coralli su cui giacciono i Wobbegong (Squali Tappeto caratteristici di questi mari). I fondali, le innumerevoli grotte, la



pareti dei pinnacoli e i canyon che ne movimentano i contorni sottomarini offrono rifugio e protezione a migliaia di celenterati, esseri semplici che qui a Raja Ampat trovano alta ispirazione creativa concretizzandosi nelle più mirabili formazioni coralline. Una rassegna senza fine di gorgonie e spugne coloratissime completano questo vero e proprio caleidoscopio marino. A causa del suo isolamento geografico, il modo migliore per godere delle meraviglie naturalistiche offerte da questa destinazione è sicuramente con una crociera

subacquea. Con Aurora, imbarcazione a gestione italiana, potrete scoprire e vivere "a tempo pieno" gli angoli più suggestivi e remoti di quest'immenso arcipelago. Potrete svegliarvi in luoghi sempre diversi e sorprendenti, cenerete con il sottofondo dei tramonti più spettacolari e inaccessibili che possiate immaginare. Il paesaggio naturalistico è tanto sorprendente quanto lo è la sparuta presenza umana. Raja Ampat gode della fama di uno degli ultimi paradisi perduti, uno degli ultimi luoghi al mondo a non essere stato ancora alterato dalla modernizzazione



Motor Sailer Yacht Aurora La storia del Pinisi

A dispetto dell'uso massiccio della tradizione, il Pinisi ha una storia piuttosto recente e deriva da una fortunata contaminazione tra Oriente e Occidente



Il primo fu costruito attorno al 1840 in Malesia, su commissione del Sultano Baginda Omar e su disegno di un marinaio francese o tedesco (su questo dettaglio la storia non è precisissima) che aveva sposato una ragazza locale. Il sultano voleva una nave costruita nello stile degli schooner occidentali, i costruttori fusero l'innovativo disegno europeo con le antiche tradizioni asiatiche e nacque il pinisi. Il nome, che si può anche scrivere phinisi, pinisiq o pinissi, deriva probabilmente da una storpiatura di pinasse, che tanto in francese quanto in tedesco indica un veliero di taglia media

Aurora si propone di offrirvi una nuova possibilità di fruire di un safari subacqueo unendo avventura, relax, comfort e rispetto per l'ambiente del reef nei santuari della biodiversità marina. Aurora opera nell'esplorazione dei reef dalla più alta diversità al mondo, nelle acque Indonesiane. Aurora è progettata per una clientela di subacquei che su questa barca uniranno il comfort di una barca tradizionale costruita secondo principi moderni e eco-friendly, con la possibilità di esplorare aree remote. Quello che vi promettiamo sono punti di immersione realmente unici oltre a interessanti escursioni. Aurora è un Pinisi, un veliero a due alberi, costruito secondo un modello tradizionale originario dell'Indonesia

Trattamento pensione completa inclusi acqua, soft drinks, succhi di frutta, the e caffè americano. Bevande alcoliche a pagamento

Capienza massima 16 ospiti

Guide Sub 1 istruttore + 1 o 2 DiveMaster

Brevetto obbligatorio

Lunghezza fuori tutto 42 mt. **Lunghezza sul ponte** 32 mt.

Larghezza 9 mt **Pescaggio** 2,6 mt. **Superficie velica** 300 mt.

Motore 1 Nissan 420 hp. - **Velocità di crociera** 8 nodi

Generatori 2 x Mitsubishi stabilizzati - **Tensione elettrica** 220 Volt

Dissalatore 6.000 lt/giorno

Capacità acqua 12.000 lt.

CABINE 7 di cui

3 con letti matrimoniali

1 con letto matrimoniale + letto separato

3 con letti separati

Tutte con bagno privato acqua calda e fredda

Aria Condizionata regolabile in ogni cabina

Spazi comuni Living Room con biblioteca

Study Room allestita per PC, DVD, video, foto, ricarica batterie. Solarium spazioso

AREA DIVING

Bombole alluminio 12 lt. monoattacco Din / Int

Compressori Coltri 2 x MCH 16 ET Tropical + 1 x Nitrox LP 280

Tender 3 Gommoni 5 mt. motore 40 hp.



ITINERARIO



CROCIERA NEL "CENTRO MONDIALE DI BIODIVERSITÀ"

Alcuni dati relativi a Raja Ampat
283 specie differenti registrate in una sola immersione
1087 pesci di barriera catalogati
64% di tutte le specie di corallo conosciute
75% delle specie di corallo duro
734 specie di molluschi

Localizzato ad ovest della penisola del Vogelkop, l'arcipelago di Raja Ampat è formato da circa 1.500 isole che punteggiano il mare al largo di Sorong. L'arcipelago si articola attorno alle isole principali di Misool, Waigeo, Salawati e Batanta. Per descriverne l'unicità è sufficiente citare le nuove definizioni che la comunità scientifica "forgia" per classificare questo incredibile luogo. L'ultima delle tante definisce Raja Ampat come "la culla della creazione nel mezzo dell'Oceano". La concentrazione di forme di vita rinvenibili a Raja Ampat è la più alta al mondo, un ventaglio di bizzarre varianti biologiche che non ha eguali in tutto il famoso "triangolo della biodiversità", ovvero in quella porzione di globo idealmente posizionata tra Indonesia, Papua Nuova Guinea e Filippine nella quale è stata registrata la più marcata varietà biologica del pianeta. Enormi banchi di pesci, avvistamenti regolari di squali, mante e tartarughe, interazioni ravvicinate con delfini di passaggio sono solo alcuni dei motivi per cui vale la pena di programmare una crociera a Raja Ampat. Un'incredibile varietà ittica popola queste acque: ben 4 specie di pigmy danno la dimensione della sua unicità

Raja Ampat è stata definita l'ultima frontiera della subacquea. Si tratta in effetti di una vastissima area quasi disabitata infatti, i villaggi che si incontrano, si possono contare sulle dita di una mano e i reef nei quali ci si immerge sono ancora in una situazione naturale e primitiva. La vastità dell'area consente diversi itinerari, che suddividiamo per comodità tra **nord** e **sud**

Di norma la crociera inizia nello stretto di Dampier, situato ad ovest del porto di Sorong dove si trovano alcuni dei migliori punti di immersione come Cape Kri, Mike's Point, Sardine's

reef. Alcuni siti possono avere corrente molto intensa, la diversità soprattutto dei pesci è eccezionale

Uno splendido Manta point, dove le mante mangiano in corrente e si recano alla stazione di pulizia tra labirinti di corallo, è la ciliegina sulla torta

Navigando verso Nord, abbiamo l'immersione di The Passage che è uno dei siti più belli di tutta la zona. Uno stretto che separa le isole di Gam e Waigeo, largo circa 25-30 metri per 2 chilometri di lunghezza, è un vero fiume in mezzo al mare. Indimenticabile lo spettacolo delle gorgonie lungo le pareti, a pochi metri dalla volta della foresta pluviale che si protende sullo stretto. Più a Nord bellissime immersioni dedicate alla macro nella baia di Aljui, mentre Kawe, l'isola dell'equatore, ha punti di immersione più oceanici, con risacca e grossi pesci. Fam e Penemu offrono lo spettacolo di labirinti di isole e sott'acqua reef molto estesi e integri

Scendendo verso Sud, l'immersione di Farondi è una tappa d'obbligo. Attorno alle sue secche si può avere la fortuna di osservare le mobule in caccia, mentre i fondali letteralmente tappezzati di gorgonie rappresentano l'habitat ideale per diverse specie di cavalluccio marino pigmeo

Grotte sommerse e emerse scavate da fenomeni carsici nella roccia calcarea completano il paesaggio

Più a Sud ancora, Wayilbatan, Fiabacet e Boo presentano pareti spettacolari, affollatissime di pesci ma sono anche un vero paradiso per la macrofotografia, con nudibranchi e cavallucci marini pigmei a farla da padrone

Lungo le spiagge dell'isola di Batanta, con fondali vulcanici ricchi di soggetti macro, spesso si conclude la crociera

Nb: L'itinerario descritto è puramente indicativo e non deve essere considerato definitivo